Conto Corrente colla Posta

Lunedì 3 Ottobre 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese servì del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XV N. 237

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso **Haasenstein & Vogler** Via Prefettura 6 Udine e succursali in Italia ed Estero ai *seguenti prezzi* per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1.—; Quarta pagina Cent. 30 (larga $1/_{10}$ di pagina); Cronaca L. 2.— per linea.

Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola. — Pagamento anticipato. —

Conto Corrente colla Posta

LA VARIA OPERA DI DIFESA CONTRO IL TORRE

E' stato pubblicato per cura del Consorzio di Difesa alla sponda destra del Torrente Torre, un nitido volume, contenente la storia e le difese del Consorzio stesso.

Diamo qui le parti che ci parvero più interessanti della bellissima relazione estesa con molta competenza del rag. Sandri.

Origini del consorzio e sue vicende

Il fiume torrento Torre nasce alle falde meridionali del monte Musis, 838 metri sul livello del mare, a sud di Tanataviele, piccolo villaggio del Comune di Lusevera in mandamento di Tarcento.

La *posizione altimetrica* dell'alveo del torrente, superiormente alla città di Udine, è molto elevata sopra le adiacenti campagne, il cui piano presenta una forte declività in senso trasversale a partire della sponda.

Dal paese di Zompitta, alla quota di 175 m. sopra il livello del mare, alla strada di Pulfero presso S. Gottardo, alla quota di m. 151.65, con un percorso di poco più di 10 chilometri si ha una pendenza media di circa sei metri per chilometro.

Durante le magre, l'alveo del torrente, da Zompitta in giù, rimane perfettamente asciutto, non solo per le devazioni che ne vengono fatte sopra quel paese dal Consorzio Roiale e dal Consorzio Torre, sponda sinistra, ma sopratutto per la natura del letto ove le acque si perdono totalmente.

Durante le piene, invece, che possono dare un volume d'acqua di oltre 500 metri cubi al minuto secondo, stante la prevalenza temporanea del pelo d'acqua sui terreni circostanti, avvenivano i lamentati disalveamenti ed i danni conseguenti.

Antichi documenti accennano alle pericolose tendenze del Torrente Torre le cui acque mettevano in apprensione fin dal secolo XIII *li reggenti della Patria del Friuli e li Prepositi Municipali*. Le cronache del tempo narrano di disalveamenti, di guasti e di inondazioni che si spinsero più volte fino alla città di Udine.

Di ciò si preoccuparono i reggitori della Veneta Repubblica e verso il 1750 fecero costruire a difesa delle Roggie di Udine e di Palma, un'opera importantissima che dal nome dell'ingegnere che la ideò, si chiamò la rosta Ferraccina.

Nell'epoca stessa la Municipalità di Udine promosse con grande energia la formazione di un Consorzio coattivo fra gli interessi per tutta l'estesa da Zompitta a S. Gottardo; dalle roste Ferraccine alla strada del Pulfero.

Tale Consorzio fu decretato con la *Veneta Ducale* del 29 marzo 1759 da Francesco Loredano Principe Veneto a Leonardo Donato logotenente della *Patria del Friuli*.

Da questo anno incomincia la lunga storia del Consorzio di difesa alla sponda destra del Torrente Torre.

Sebbero periodi di viva attività e periodi d'inazione finchè il consorzio divenne del tutto inattivo.

Non mancò mai l'interessamento del comune di Udine per la difesa del nostro territorio dalle acque del Torre e si studiò il modo di far rivivere l'opera così necessaria.

E nel 1862 la Congregazione Provinciale di Udine convenendo nelle idee espresse dal Municipio di Udine, che si trattava, cioè, di far rivivere una istituzione secolare e non di crearne una nuova, autorizzava la riconvocazione degli interessati per la nomina della Presidenza la quale poi avrebbe dovuto versare sulla ammessibilità del progetto Vidoni e farlo oggetto di sue proposte in altro convocato.

Nel 28 febbraio 1863 ebbe luogo, sempre nelle sale del palazzo civico, la nuova convocazione generale degli interessati del Consorzio, sotto la Presidenza del conte Eusebio Caimo-Dragoni i. r. Commissario Delegato, e del sig. Giovanni Ostermann I. r. Commissario Distrettuale f.f. di Podestà.

La Presidenza da eleggersi doveva pel momento restare costituita di tre membri scelti fra il novero dei maggiori estimati.

Molti furono gli intervenuti; la seduta riuscì alquanto burrascosa, parte dei presenti abbandonò la sala senza votare; dopo qualche po' di tumulto, è scritto nel verbale, rimasero presenti in N. 79, votanti 77, e furono eletti a presidenti i signori conte Daniele Florio, Tami Giovanni e Linda Giuseppe.

In tal modo, dopo molti stenti e secolari vicende, si è potuto ricostituire stabilmente il Consorzio nostro il cui comprensorio parte dalla punta inferiore della rosta Ferracina, ed attraversa o comprende i territori di Zompitta, Cortale, Rizzolo, Adegliacco, Cavallicco, S. Bernardo, Godia, Beivars, Paderno, Chiavris ed Udine esterno, fra porta Gemona e porta Ronchi, fino al confine di Pradamano lungo il torrente misurando da un punto all'altro una percorrenza di km. 10.72, una superficie di pertiche cens. 28371.35, pari ad ettari 2837.13, e pert. 1.953.12, pari ad ettari 195.31, di fondi ricuperati; in tutto pertiche censuarie 30.324.47, corrispondenti ad ett. 3032.44.

I beni compresi nel perimetro consorziale hanno una rendita censuaria di A. L. 87881.59.

Come è costituito il consorzio

Ricordatone come noi per sommi capi siano venuti riassumendo, la storia la relazione tratta dello stato attuale del Consorzio.

La sovranità del Consorzio risiede nell'assemblea di tutti gli interessati i quali convocati in Comizi, costituiscono il corpo elettorale del Consorzio ed eleggono un consiglio consorziale il quale è composto di 20 membri elettivi e di altri 5, come si dice, membri nati.

Nel proprio seno il Consiglio nomina una Deputazione composta di 5 membri che durano in carica 5 anni e si rinnovano ogni anno per quinto.

La Deputazione, a sua volta, elegge fra i suoi membri di anno in anno il Presidente del Consorzio.

Sono quindi organi del Consorzio:

un Presidente,

una Deputazione composta di 5 membri,

un Cons. composto di 25 membri,

l'Assemblea di tutti i contribuenti.

Le funzioni di ciascun organo sono determinate dallo Statuto.

Alla Presidenza del Consorzio si trova da 44 anni non interrotti l'Ill. sig. conte Antonino di Prampero, senatore del Regno eletto la prima volta nel 19 dicembre 1886.

L'Amministrazione è affidata ad un segretario-contabile; nella pianta dello Statuto figura anche uno scrittore, ma di fatto il posto è stato soppresso nel 1895 essendo stato riconosciuto inutile.

La direzione tecnica è affidata ad un ingegnere civile, il quale non è agli stipendi fissi del Consorzio, ma viene retribuito a parcella in ordine alle sue prestazioni ed ai lavori tecnici — progetti, collaudi ecc. — che eseguisce.

La spesa media sostenuta in quest'ultimo decennio, si aggira intorno a L. 445 all'anno.

Alla vigilanza delle difese e dei beni Consorziali sono preposti quattro custodi con una spesa di L. 1080 all'anno.

L'Amministrazione, e la custodia costano al Consorzio per ciascun anno:

a) per stipendio del segretario-contabile L. 1500

b) per le spese d'ufficio, fitto, stampe ecc. L. 1600

c) per salario ai custodi L. 1080

d) per aggio di riscossione L. 52

In totale L. 3632.

Condizioni economiche del Consorzio

Il fabbisogno attuale del Consorzio è assai modesto, cioè:

per spese di amministrazione, fitti, stipendi, stampe ecc. L. 2550

per direzione tecnica e sorveglianza L. 1530

per ordinaria manutenzione L. 500

In totale L. 4580.

a cui nella deficienza di redditi patrimoniali, si fa fronte col gettito di una imposta sui beni del comprensorio consorziale, censiti, col prodotto dei canoni sui fondi in golena concessi ad enfiteusi e con altri piccoli introiti.

Il primo bilancio ed il primo consuntivo si riferiscono all'esercizio finanziario 1865; prima d'allora la contabilità del Consorzio era tenuta dalla ragioneria della Municipalità di Udine e faceva parte della contabilità comunale.

Ripassando il materiale contabile si ricavano dati e notizie non prive di interesse.

Dal 1865 al 1909 — quarantacinque anni di vita — il Consorzio ha introitato per imposte sui beni censiti e non censiti, canoni ed altre cause diverse un complessivo importo

di	L. 349047.92
per sussidio dello Stato	L. 8000.—
per concorso dello Stato della Provincia e dei Comuni nei lavori classificati in III. categoria	L. 77833.97
Incasso Totale	L. 434881.89

Entro lo stesso periodo di 45 anni le spese sostenute furono le seguenti:

a) per amministrazione, direzione tecnica e sorveglianza.	L. 108068.89
b) per lavori di difesa:	
1.o ordinari e di manutenzione.	L. 54406.07
2.o straordinari compresi gli interessi sulle remore dei pagamenti.	L. 257806.92
c) diverse	L. 2935.82
Totale.	L. 423217.62
Differenza dell'incasso sulla spesa	L. 11164.27

che, meno poche centinaia di lire, corrispondono ai civanzi risultati dal consuntivo 1909.

Conclusione

La dotta e bellissima relazione così conclude:

Riandando la lunga narrazione fatta e ripensando al passato, la rappresentanza Consorziale guarda con sentito compiacimento all'opera compiuta, ed al faticoso cammino percorso dal Consorzio; soddisfatta che alla fine questo abbia raggiunto lo scopo per cui fu istituito mettendo al riparo dall'azione devastatrice delle acque del Torre una vasta estesa di 3000 ettari di terreno fertile ed ubertoso, oltre ai numerosi fabbricati ed opifici in cui ferve rigogliosa e prospera la vita di una popolazione industre e laboriosa.

Cavour commemorato a Verona

Verona, 2 (Stefani) — L'on. Tancredi Galiberti ha tenuto stassera dinanzi ad un eletto e numerosissimo pubblico la commemorazione di Camillo Cavour attentamente ascoltato per circa 2 ore ed *applaudito frequentemente* e calorosamente.

La duchessa d'Aosta in viaggio per Mombasa

Marsiglia 2 (Stefani) — La Duchessa d'Aosta fece stamane una passeggiata in città. Al ritorno a bordo del piroscafo «Prinzessin» fu ossequiata dal Conte Pio di Savoia console Generale d'Italia. Prima della partenza del piroscafo fu offerta una splendida canestra di fiori. Il piroscafo tolse l'ancora a mezzodì diretto a Mombasa ove sbarcherà la *duchessa*.

Rubrica commerciale

Roma 2 (Stefani) — Cambio per domani 100.61.

Servizio telegrafico del "Paese"

Federazione nazionale fra gli impiegati delle Opere Pie

Roma 2 — Il mese scorso furono presentati due memoriali al ministro dell'Interno e al ministro delle Finanze allo scopo di sollecitare provvedimenti legislativi sia circa lo stato giuridico ed economico dei funzionari degli Istituti di beneficenza, sia per la riduzione della tassa di ricchezza mobile, che questi pagano più elevatamente degli impiegati delle altre pubbliche amministrazioni.

L'on. Luzzatti ha detto che non mancherà, d'accordo col collega ministro delle Finanze, di fare oggetto di attento studio ed esame le proposte ed i voti formulati per miglioramento di quella benemerita classe.

L'on. Facta, invece, ha detto che tali «aspirazioni, importando una modificazione all'attuale legge in una delle sue parti fondamentali, quale è quella della classificazione dei redditi, implicando una delle questioni maggiormente complesse e difficili, tenuto conto che altre categorie di redditaari avanzano con simili pretese ed occorre in materia seguire un criterio uniforme e tenere altresì conto delle esigenze dell'Erario dello Stato, presentano delle difficoltà ad essere accolte.» Ma ha soggiunto:

«Ad ogni modo, quando si dovesse addivenire ad una riforma della legge attuale sull'imposta della ricchezza mobile, nella parte riflettente la classificazione dei redditi si terrebbero sicuramente presenti, per i dovuti riguardi, le domande reiteratamente fatte dagli impiegati delle Opere Pie».

Entro l'ottobre la Federazione, alla quale hanno aderito tutte le organizzazioni già esistenti e circa 2000 funzionari singoli delle piccole amministrazioni, procederà all'elezione del Comitato centrale, che avrà sede in Roma.

Un areoplano destinato al co. Savorgnan di Brazzà all'asta

Le vicende di una Società di aviatori

Padova 2 — Forse è il primo caso, questo, in tali tempi di fervori aviatorii, di un areoplano, nuovo di zecca, che è messo all'asta giudiziaria; ed il caso si verifica precisamente a Padova.

Lo scorso marzo giungeva alla nostra Stazione ferroviaria, da Modane, a mezzo dell'Agenzia di trasporti Gondrand, con sede a Basilea, un areoplano diretto al co. Savorgnan di Brazzà.

Questi *non si presentò a ritirare* l'apparecchio, malgrado le ripetute sollecitatorie onde avesse a procedere allo svincolo. E così i diritti di magazzinaggio delle Ferrovie crescevano di giorno in giorno, sino ad *arrivare*, in sei mesi, alla *rispettabile* cifra di 1030 lire.

Non basta: poichè l'areoplano durante questa sosta semestrale è sempre rimasto caricato sul carro ferroviario delle Ferrovie *francesi* su cui è giunto a Padova, a quelle Ferrovie la nostra Amministrazione ferroviaria deve pur pagare pel noleggio una somma non piccola: circa 2000 lire!

Così lo svincolo dell'areoplano non potrebbe, *ora, essere fatto* che previo versamento alle Ferrovie dello Stato di lire 3000. Ma poichè alle Ferrovie è data, a termini del regolamento, la facoltà di rimborsarsi delle spese di magazzinaggio e di nolo sul valore della merce giacente dopo sei mesi di sosta, la Ferrovia stessa chiese ed ottenne dal Tribunale l'autorizzazione di procedere all'asta dell'areoplano.

Questa fu fissata pel 5 ottobre. Vi assisterà un perito nominato dal Tribunale, il meccanico Luca, che è alle dipendenze del sig. Leonino Da Zara.

Il progetto di una nuova stazione ferroviaria a Venezia

Venezia 2 — A cura della Camera di Commercio e d'Industria di Venezia è stato pubblicato il progetto di una nuova stazione ferroviaria pel servizio viaggiatori a S. Geremia in Venezia.

Il progetto è opera di G. B. Patuzzi. La caratteristica del progetto consiste nella separazione del servizio delle merci da quello dei viaggiatori, così che l'uno si compia nella Stazione attuale, opportunamente adattata, l'altro in un nuovo piazzale che *dall'estremo limite della stazione*, verso il ponte, farebbe capo ad un nuovo fabbricato ergentesi in Campo S. Geremia.

Sul piazzale della nuova stazione verrebbero costruiti dieci binari a servizio delle *cinque* linee che concorrono a Venezia e cioè le linee di Milano, Bologna, *Udine*, Portogruaro e Valsugana. Ciascun binario sarebbe fiancheggiato da un marciapiede rettilineo e lungo metri 250, tale cioè da potervi accostare i *treni della maggior estensione*.

Presupposto che si ritenesse opportuno di mettere in più diretta comunicazione la nuova Stazione di S. Geremia cogli abitanti della Riva *opposta*, il Patuzzi, avrebbe ideato di sottopassare il Canal Grande con un tunnel al quale si accederebbe mediante una scala di 60 gradini distribuiti in 9 rampe da piani leggermente inclinati.

Il *preventivo della spesa* ammonta a 7 milioni.

Il Bollettino del colera

Roma 2 (Stefani) — Dalla mezzanotte del 30 alla mezzanotte del 1. ottobre sono pervenute le seguenti denuncie: In provincia di Avellino, casi uno.

In provincia di Bari un decesso.

In provincia di *Caserta* casi tre e decessi uno, ad Aorta di Stella un caso. A Santa Maria Capua Vetere un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico.

In provincia di *Foggia*: due casi ed un decesso.

In provincia di Napoli: ad Arzignano casi due di cui è in corso l'accertamento batteriologico, a Caivano un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico, a Cardito un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico, a Castellamare un decesso di cui in corso l'accertamento batteriologico, a Monte di Procida un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico, a Napoli casi 12 dei quali 11 accertati batteriologicamente e quattro decessi, a Piano di Sorrento casi 3 dei quali è in corso l'accertamento batteriologico, a Sant'Antimo un caso.

Niente colera a Roma!

Roma 2 (Stefani) — In relazione al bollettino delle *denuncie* pervenute al Ministero dell'interno dalla mezzanotte del 30 settembre a quella del 1 ottobre le indagini batteriologiche eseguite pel caso denunziato a Roma esclusero nel modo più assoluto trattarsi di colera.

Il dirigibile militare giunge felicemente a Campalto

Campalto 2 (Stefani) — Alle ore 10.50 il *colonnello* Fabrini capo dello stato maggiore così telefonava a Campalto: Il dirigibile alle ore 10.45 è partito da Tova e si dirige al nord. La notizia raddoppiò l'intensità dell'attesa: i presenti tutti convenuti da Venezia e dai vicini paesi generalmente ritenevano che il dirigibile sarebbe arrivato nel pomeriggio e se così fosse avvenuto è certo che le vicinanze dell'*hangar* sarebbero state oggi popolate da un pubblico enorme. E' infatti giorno festivo dedicato normalmente alle scampagnate. Campalto sarebbe stato certamente preferita dai veneziani animati sempre più dal vivo desiderio di assistere all'arrivo dell'aeronave.

Alle ore 11.30 videsi lontano all'orizzonte un piccolo punto mobile: non si ebbe più dubbio; era il dirigibile che avanzava rapidamente. Infatti alle 11.53 la maestosa, imponente aeronave arrivava sopra l'*angar* atterrando a 15 metri sulla spianata, nel punto ove trovavasi una piccola bandiera.

Fu un accorrere di tutti verso il dirigibile. Dalla navicella scese *subito* il comandante Scelsi che fu complimentato e baciato da tutti gli ufficiali; il momento fu veramente commovente, il pubblico accorso applaudiva entusiasticamente lo Scelsi ed i suoi compagni, *tenente vascello* Ponzio, tenente genio Munari, meccanico Caccioni.

S'iniziarono subito le manovre per avvicinare il dirigibile all'*angar* che si compirono *tanto rapidamente* che alle 12.5 precise cioè in 12 minuti dell'arrivo il dirigibile era già entrato nel suo magnifico scalo.

La coppa Vanderbilt
una corsa alla morte

Newyork 2 (Stefani) — Ebbe luogo oggi l'annuale corsa automobilistica per la coppa Vanderbilt, la coppa fu vinta da Grant che già l'aveva vinta nel 1909.

Grant ha battuto il record mondiale coprendo il percorso in ore 4, 16' 23" 1/2. Si calcola che 250,000 spettatori si trovassero lungo il percorso.

Durante questa corsa si furono dei gravi incidenti. Si deplorano quattro morti e quaranta feriti, in seguito a questi incidenti i giornali suggeriscono di abbandonare la corsa pel gran premio che deve aver luogo il 15 ottobre, ma il comitato annuncia che corsa si farà ugualmente conformemente al programma.

IL DIAVOLO ZOPPO
di **RENATO LE SAGE**

55

delle *piccole monete* (maravedis), gli disse:

« — *Senor medico*, io ho perduto un braccio, non posso più servire il Re, e son ridotto ad umiliarmi a tutti quelli che passano, come fate voi; so che questo, fra tutt'i mestieri è quello che fornisce meglio il necessario a chi esercita, e gli manca solo di essere un poco più onorevole.

« — S'ei fosse tale — rispose l'altro — non saria più buono; poichè tutti gli uomini mendicherebbero.

« — Dite benissimo — rispose lo storpio — ma veniamo a noi. Io sono dunque un vostro confratello, e vorrei unirmi a voi in parentela; datemi vostra figlia.

« — Che dite mai, amico mio? — replica il ricco pitocco — le convien ben altro sposo! Voi non siete abbastanza storpio per essere mio genero; io ne voglio uno così malconcio da destar pietà perfino agli usurai, ai..

« — Ma che! — disse il soldato non sono abbastanza disgraziato da poter commuovere chicchesia!

« — Eh via! basta, basta vi ripeto — soggiunse burbanzoso l'altro — voi non siete che monco, e ardirete di aspirare alla mano mia figlia? Sapete voi che l'ho rifiutata ad uno cui furono amputate tutte due le gambe? »

— Non debbo — continuò il *Diavolo* — oltrepassare la casa vicina al palazzo della contessina senza farvi osservare un pittore ubriacone ed un poeta satirico. Il pittore uscì di casa questa mattina a sette ore, con in mente il divisamento di cercare un confessore per sua moglie ammalata; ma volle il caso che icontrasse uno de' suoi amici che lo condusse seco in taverna, di dove non uscì che alle dieci della sera. Il poeta che, vuolsi ricevesse più volte regali pe' suoi epigrammi, diceva or *ora in* un caffè, con *tuono* da Rodomonte, parlando di uno che non era presente:

« — Egli è un fachino a cui vo' dare conto bastonate!

« — E lo potete fare — gli rispose un beffardo — che ne avete una buona raccolta. »

— Ma non debbo dimenticare una *scena successa oggi* in casa di un banchiere che abita in questa stessa via, da poco tempo ritornato a Madrid. Non sono tre mesi ch'egli è reduce dal Perù con *immense* ricchezze. Suo padre è un onesto *caparetto* di Veio de Mediana, grosso villaggio della siera d'Avilla, dove vive contentissimo della sua sorte con la propia moglie che ha la sua età, cioè sessant'anni.

Già da moltissimo tempo il loro figlio aveva abbandonato la casa paterna per andarsene all'India a cercar miglior *fortuna* di quella che i genitori gli potevano procurare. Vent'anni eran trascorsi dacchè non lo avevano più veduto. Ogni giorno pregavano il Cielo perchè lo proteggesse, e tutte le domeniche lo facevano raccomandare sul pulpito dal curato, che era uno dei loro amici. Neanche il banchiere, quantunque in prospera fortuna, non li obliò giammai. Tostochè ebbe preso stanza risolvette di recarsi egli stesso

Continua.

IL MARTIROLOGIO DELL' AVIAZIONE

Un aviatore cade a Metz uccidendosi

Metz 2 (Stefani) — L'aviatore Has è partito col suo areoplano da Treviri per Metz e cadde a Wallen sulla Mosella. L'aviatore è morto; l'aeroplano distrutto.

Le gare di Milano

Milano (Aerodromo Taglieto) 2 (*Stefani*) — Il campo d'aviazione è affollatissimo: la giornata magnifica. Alle 13 comincia la gara pel gran premio del *vol plane*. Si inizia quindi la gara di velocità cui partecipano Cattaneo e Wichozlera: l'italiano riesce superiore.

Ecco il risultato delle gare di *vol plane* primo Bielovuccio in 34 secondi 1[5, 26 Brey 25 secondi 4[5 30 Weyman. Ecco il risultato ufficiale del gran premio per la gara di velocità: primo Cattaneo che percorse 100 chilometri in 1.744 2[5, secondo Simon in 1.9, 16, 3[05 Wienculers in 1.12.42 Aubrun dovette ritirarsi per un guasto al motore; alla gara interessantissima assistevano 150 mila persone. Procedesi alla gara pel premio di distanza senza scalo col concorso di sei aviatori.

Quattro areoplani parteciparono alla gara pel gran premio dell'altezza, ma il duello è fra Cattaneo e Legagneux. Cattaneo giunto a 1205 metri discende avendo freddo e dopo essersi avvolte delle fascie di lana intorno al corpo risale. Legagneux atterrò verso ore 18 dopo essere salito a 2150 metri.

Risultati della gara: 1 Legagneux che salì a 2150 metri, 2 Cattaneo con m. 1750, 3 Tych che con m. 900, 4 Wienczier con m. 875, Paillette con m. 200.

Risultati della gara della distanza senza scalo: 1 Pregi 40 Ara, II Eros 87,800.

Le condizioni degli aviatori caduti

Milano 2 (Stefani) — Ecco il bollettino sulle condizioni di salute di Dikon e di Tomas guaribile in dieci giorni avendo riportato solo delle contusioni ed abrasioni. Le condizioni di Dikson si mantengono gravi pur notandosi un leggero miglioramento, risveglio della coscienza, ed un leggero ritorno della sensibilità agli arti inferiori. La temperatura è 37, il polso a 120, il respiri 32, il prognostico è sempre riservato.

Cronaca del Friuli

Da Pozzuolo

I grandi festeggiamenti di domenica

Una pesca di beneficenza

2. Domenica prossima seguirà nel nostro paese la posa del prima pietra dell'Asilo Infantile.

Per l'occasione è stato disposta ed ordinata una giornata di magnifici spettacoli.

Ecco il programma:

Passeggiata musicale.

Ore 9 — Apertura della grande pesca di beneficenza con ricchi doni e Tiro allo storno con premi in denaro per una somma complessiva di lire 500 circa.

Ore 11 — Cerimonia per la posa della prima pietra dell'Asilo Infantile con intervento delle autorità.

Giuochi umoristici — Concerti musicali.

Ore 16 — Esecuzione dell'opera Melodramma «Cristoforo Colombo fanciullo» di G. B. Polleri e dello scherzo Musicale «Il Maestro del Villaggio» di Costamagna con distinta orchestra — Illuminazione fantastica del paese.

Da Udine e da Mortegliano servizio di automobili e giardiniere.

Sono pervenuti al Comitato ricchi doni per la pesca, fra i quali una bicicletta, un fucile, una macchina da cucire e molti altri di valore. Si prevede un esito felicissimo.

Tutti i gentili donatori di Udine possono mandare i regali allo studio M. Corradini e C.i in via Savorgnana n. 22.

Da Rivolto

Le fortificazioni di Beano e Rivolto

2 — Di questi giorni sono cominciati i lavori di fortificazione nei pressi di Beano e Rivolto, lavori che non erano stati mai sospesi, come qualche altro giornale in vena di fare del vacuo patriottismo ha voluto dare a credere, perchè non erano mai stati cominciati.

I lavori di fortificazione furono si da parecchio tempo progettati, ma si doveva attendere lo espletamento delle pratiche necessarie ed avere l'autorizzazione che ancora non è stata data.

L'ansia, sempre lodevole, sempre patriottica di queste popolazioni per vederli incominciati, creò l'impazienza e la diffidenza di qualche scrittore, e il Governo, a tagliar corto ed anche per non dare parvenza d'indifferentismo, ha disposto che i lavori progettati abbiano senz'altro principio.

Da Pagnacco

Sagra annuale

Ieri, favorita da un tempo magnifico di sole e di luce, seguì nel nostro ridente paese l'annuale sagra della Madonna del Rosario.

Il numero dei forestieri convenuti da Udine, Tricesimo, Torreano, da tutti i paesi contermini, con biciclette, con carrozze, con il tram di S. Daniele, era straordinario.

Sulla piazza grande nel pomeriggio la brava banda di Nogaredo di Prato svolse uno scelto programma musicale.

La pesca di beneficenza, organizzata bene e splendida per il numero ed il valore dei regali, fu visitata da una vera ressa di ammiratori; i biglietti *andarono* quasi tutti esauriti e l'incasso quindi è certamente rilevante.

La festa da ballo si mantenne sempre animatissima; numerose le coppie volteggianti sul *brear* nelle fervide danze che l'orchestra Blasigh veniva suonando. A sera l'illuminazione straordinaria del paese dava a questo una espressione nuova di vita e di gaiezza campestre costituendo uno spettacolo gratissimo.

Da Codroipo

Tiro allo storno

— 2 — Oggi ha avuto luogo a Codroipo l'annunciata gara di tiro allo storno, che ebbe un esito felicissimo.

Eccovi il risultato della giornata:

Tiro apertura: I. premio 50 0[0 sulle entrature Zardini; II. premio 25 0[0 Zuccherini.

Tiro Codroipo: I., II. e III. premio lire 375 divisi fra Mattiussi, Conte Querini, N. N.; IV. premio lire 50 Zecchi; V. lire 40 Fabbri, VI. lire 35 Pagura. Ci furono 10 poules alle quali parteciparono diversi tiratori.

I tiratori intervenuti furono 34

Da Pordenone

Purchè vadano via!...

— 2 — Da qualche giorno due carovane di zingari hanno preso stabile dimora nel nostro giardino suscitando naturalmente cento giustificati sospetti nella cittadinanza che ha dovuto disertare quel gentile ritrovo.

Speriamo che l'autorità superiore provveda a mandarli via subito.

La scuola d'aviazione divisa fra Milano e Pordenone

Trova conferma la voce che la scuola di Pordenone verrà in buona parte trasportata a Milano aereodromo Taliedo, almeno per quanto concerne le lezioni con l'apparecchio *Farman*. La sezione piloti dei *Bleriot* resterà a Pordenone essendo questo campo, per i *Bleriot* specialmente, superiore di gran lunga a quello di Taliedo.

Da S. Daniele

Nella Società Operaia

1 — Ieri sera nella sede sociale si radunava il Consiglio di questa Società Operaia di M. S. per deliberare in merito al già votato Forno Rurale; invitati parteciparono alla seduta l'egregio dott. Giacomo cav. Vidoni e l'ing. Italico Gonano.

Dopo una lunga discussione serena ed obiettiva i presenti si accordarono di nominare una commissione per lo studio del progetto e la scelta del locale per l'erezione del forno. Risultarono eletti l'ing. Gonano ed il vice-presidente Nino Asquini. Fu nominata un'altra commissione per studiare lo statuto compilato dall'on. Riccardo Luzzatto, apportarvi quelle modificazioni ed aggiunte occorrenti: furono chiamati a farne parte i sigg. dott. Vidoni, Felice Bianchi presidente, dott. Paoletti, Domenico Collino e Giovanni Marchesini.

Per acclamazione si approvò l'invio di questo telegramma al sindaco di Roma Nathan: «A voi che primo fra i primi magistrati della città *Eterna*, lanciaste dalla Breccia di Porta Pia alta e sicura la parola della verità spezzando la voce imbelle dell'oscurantismo, giunga il plauso modesto della *Società Operaia di S. Daniele*».

Infine si deliberò di concorrere con lire 10 *per il monumento* dell'eroico aviatore Geo Chavez a Domodossola.

Da Tricesimo

LA «SCHIARNETE»

3 — Continuano con grande successo le rappresentazioni della *Schiarnete* del M.o Cuoghi.

Sabato e ieri sera si ebbero due pienone come mai si videro nel nostro teatro. L'esecuzione si è fatta sicura ed esatta ed il pubblico dimostrò con grandi applausi e richieste di bis la sua approvazione ai bravi dilettanti che hanno fatto dei veri miracoli.

Il nuovo tenore sig. Armando Blasig, che si è preparato a sostenere la sua parte in soli due giorni, canta molto bene e con bella voce. Egli, il Valcher, la signorina Comelli ed il Bisiaco che sostengono le prime parti, furono sempre applauditissimi, e con essi i comprimarii, i cori e l'orchestra.

Visto il successo ottenuto finora ed il concorso tanto grande di pubblico il Comitato fece annunziare ieri sera dalla gentile signorina Di Marzio la quale diceva con molto brio il vivace monologo: *Rosina che se sfoga*, che si daranno ancora altre tre recite.

In casa Ottavi

Ieri nel pomeriggio, nella villa dei signori Ottavi a Fraelacco, ebbe luogo una brillantissima *garden party*.

Oltre cento invitati vi parteciparono, accolti con grande cortesia e signorilità dai padroni di casa. Vi furono gare di birilli russi con ricchi ed eleganti premi, ed un'animata festa da ballo, al suono dell'orchestra Marcotti sul *brear* disposto nel giardino della villa. Il sontuoso servizio di buffet fu preparato dalla pasticceria Dorta.

Per la cronaca notiamo che c'erano sul piazzale di Fraelacco oltre venti automobili.

Grave rissa a Latisanotta

DUE FERITI

Uno versa in gravi condizioni

LATISANA 3 (*per telefono*) Questa notte al tocco una gravissima rissa ha messo a rumore Latisanotta.

Certo Martinello Giovanni e Trivillini Arturo, piuttosto alticci, vennero per vecchi rancori a diverbio e non tardarono a trascendere a vie di fatto.

Una feroce rissa s'impegnò tra i due, nonostante che parecchi presenti tentassero di soffocarla.

Il Giovanni Trivillini riportò una lieve ferita, il Martinello invece toccò una coltellata, che gli recise i tendini al collo.

I feriti furono collocati in uno stesso carretto e trasportati al nostro Ospedale ove vennero curati dai dottori Zilie e Pividori.

Il Trivillini se la caverà con poco; il Martinello è in istato gravissimo e i medici si sono riservata la prognosi.

L'arma dei carabinieri e il pretore si sono recati sul luogo della rissa.

Da Polcenigo

Le sfuriate di un reverendo

2 — Ieri, nella frazione di Coltura, successe una vera scenaccia tra quel curato Don Valentino De Marchi ed un falegname del capo luogo. Per ingiustificati motivi, quel reverendo dai nervi sempre tesi, investì il povero *artiere* con parole aspre si che questi dovette rispondere per le rime. Fu deplorato da tutti il contegno di quel prete.

L'autorità ecclesiastica che fa?

Repetita juvant!!...

Non bastò la solenne manifestazione del 20 Settembre per far tacere questi pretuncoli; chè ancora cercano *falsare fatti e cose*, vomitando rabbia e spirito di... rape nell'ultimo numero della loro «Concordia».

Nell'articolo di questa tre cose sono degne di nota: 1. Le solite bugie, senza delle quali il prete non può fare: 2. Qualche sbaglio di grammatica; 3. L'atto eroico del corrispondente, di attaccare, con stupida frase, una rispettabilissima signora, la migliore delle insegnanti del Capo-luogo.

Ah ah! Non ci vuole che la vostra penna d'incognito, sig. Corrispondente, per accennare in senso malevolo a costei, benvoluta ed apprezzata da tutti, solo perchè intervenne alla Conferenza del 20 Settembre, mentre ben più di trenta erano le signorine intervenute, con altre insegnanti dei comuni limitrofi! Ah, perchè sapete di prender il fatto vostro attaccando gli uomini, volete misurarvi con... le donne?

Guardatevene bene però che se la cavalleria non la conoscete, ben potrà esserci chi ve lo insegni.

Il *reporter* clericale, non capì bene quando il sig. Cosmo Gonerio nella sua conferenza, parlando della politica clericale disse che il partito di questa, sempre retrogrado e reazionario al nuovo, fece in questi tempi sorgere un'assieme di istituzioni economiche, fra le quali le cooperative in genere, non per il bene in se, ma perchè queste servano a meglio legare le coscienze e gli individui per poscia farne ciechi strumenti dei propri fini. Per ciò si ravveda lo spiritoso, o spiritato, corrispondente della «Concordia» e su questo campo porti la polemica se vorrà mostrarsi a persona di buon senso e leale. Ma poichè le verità su questo gli sarebbero schiaccianti avrà forse ragione di non cambiar rotta.

Una raccomandazione, sig. Corrispondente: *Quando scrivete articoli*, cercate di dire in mezzo a tante bugie qualche piccola verità, *altrimenti*, oltre che far ridere gli avversari, non accontenterete nessuno e *farete* nausea *persino* ai vostri che in buona fede vi sostengono.

Da Cividale

I clericali perdono le staffe

1. — L'aberrazione del Sindaco di Cividale e della sua degna compagnia fa scrivere dal *Corriere d'Italia*:

«A Cividale del Friuli — la fortunata cittadina che diede i natali al celeberrimo direttore dell'*Asino* — alcuni democratici con a capo il democraticissimo carneade Pollis si adunarono in un'osteria per costituirsi in associazione anticlericale e infiammati di sacro fuoco patriottico fecere l'apoteosi di Nathan che nel suo discorso di Porta Pia aveva reso il pensiero della grande maggioranza dei romani. Siccome però il sig. Brosadola sindaco di Cividale *in seguito al discorso* espresse con un telegramma al pontefice la sua indignazione per le villanie e le gratuite offese alla religione, allora gli stessi democratici spedirono un espresso a Nathan, contestando il diritto al sindaco di *parlare* a *nome* dei cividalesi. Ecco la logica di questa incoscente massoneria. Nathan nella sua qualità di sindaco di Roma rappresenta i romani, Brosadola nella sua qualità di sindaco di Cividale *non* rappresenta i cividalesi».

Ai cittadini onesti ed educati lasciamo il commento a questo linguaggio incoscente ed ingiustificato dei clericali cividalesi. Il *Corriere d'Italia* certamente non conosce il sindaco di Cividale figlio dell'avv. Pietro. Se lo conoscesse non avrebbe richiamato nell'ultimo periodo alla logica perchè il suo difuso è cavalcare di doppia faccia e di doppio uso secondo il tornaconto del momento ed anche in contrasto alle ultime encicliche di papa sarto.

Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta provinciale amministrativa nella seduta del 1. ottobre prese le seguenti deliberazioni:

Affari approvati — Cividale. Vendita immobili all'Amministrazione dello *Stato*. — Azzano X. Vendita fondo a Battiguol Giovanni, Indennità di trasferta al Veterinario Consorziale. — Montenars. Tariffa tassa famiglia. — Campoformido. id. id. — Feletto Umberto. id. id. — Claut. Lavatrice stipendio. — Gemona. Scioglimento di contratto custodico: autorizzazione a stare in giudizio. Regolamento edilizio. — Polcenigo Regolamento tassa cani. — Preone. id. pascolo. — Pratocarnico. id. sgombro nevi. — Sauris. Proroga taglio piante. — Lauco Assegno combustibile. — Forni Avoltri. Vendita piante resinose boschi Beorchia, chiarsetto e Cercen. — Pontebba. Concessione piante per una passerella. id. id. a Buzzi Silvio. — Moretto. Nuovo regolamento guardie campestri. — Ovaro. Vendita piante della frazione di Mione. — Ravascletto. S. Giorgio Nogaro. Tariffa daziaria. — Mortegliano. Mutuo edificio scolastico e Asilo Infantile. Provvisorio per pagamento riprese. — Montenars. Aumento stipendio allo stradino. — Tarcetta. Cessione sorea stradale a Teon Giusto — Pordenone. Mutuo con la Cassa di Risparmio di Udine. — Palazzolo. Binario lungo la strada di Rivarotta. — Sauris. Affranco eredi mons. Plobzer. — Buttrio. Congreg. di Carità debito del Comune.

Decisioni varie — Udine. Acquisto salto del Ledra presso il manicomio provinciale. Esprime *parere favorevole*. — Talmassons. Ampliamento cimiteri, acquisto terreno. id. id. — Sauris. Costruzione casa canonica. Non approva. — Chiusaforte-Raccolana. Concorso nella spesa di distruzione del lastrico sul Montasio. Ordina l'emissione dei mandati d'ufficio. — Rivignano. Tramonti di Sotto. Bilanci preventivi 1911 Autorizza la eccedenza della sovrimposta.

Ricorsi tassa famiglia — Udine. Accoglie i ricorsi di Beretta co. Antonio, Bonini cav. Aristide, Levi avv. Giov., Tesolini Sac. Francesco, Ariis Giulano, Bonanni Giuseppe, Lescovic Lionello. Accoglie in parte i ricorsi di De Marco, Someda Carlo, Billia avv. Pompeo, D'Aronco prof. Raimondo, Tremonti prof. Fausto, Ponnato prof. Papinio, Pitotti dott. Giuseppe, Ferraro Valentino, Moi dott. Emilio, Della Rovere avv. G. B., Perona dott. Venanzio. Respinge i ricorsi Cappelli Alessandro, Cerè Faleschini Erminia, Anna nob. Missittini, Rieppi Tremonti Angela, Michieli Ernesto, Berletti ved. Fanna, D'Angeli Francesco, Erani Arturo, Mugani Renato, Modolo Lorenzetti Emma, Malagnini Giacomo, Cosattini Renzo, Pantarotto Giov., F.lli Burghart, Orter Francesco. Dichiara irricevibile il ricorso di Pagani Camillo. — Tolmezzo. Accoglie il ricorso di Zamolo Angelo. — Buia. Accoglie il ricorso di Guerra Leonardo. Respinge i ricorsi di Bortolotti Angelo e Cozzutti Leonardo.

Riuniti — Udine. Tassa famiglia. Ricorsi di Portoni Giorgio e Calamari Domenico. — Attimis. Vendita legnami boschi comunali — Bicinicco. Mutuo L. 32000 per acquisto locale Cossetti.

In sede di contenzioso

Pel riparto dei consiglieri di Montenars

La Giunta Provinciale Ammin. in sede di contenzioso nella seduta di sabato s'è pronunciata sul ricorso prodotto da Natale Disint ed altri allo scopo di ottenere la ripartizione per frazioni dei consiglieri assegnati al comune di Montenars.

La Giunta accogliendo il ricorso decide: il reparto dei consiglieri comunali di Montenars è stabilito come segue: Consiglieri cinque alla frazione di Flaibano; sei a quella di Sorsprat e quattro a quella di Sottoprat.

Ricorso Pittiani

La Giunta trattò anche il ricorso della signora Pittiani Angelica in Candusso, levatrice comunale di Ragogna, contro il Comune stesso.

La ricorrente ha domandato che sia revocata la deliberazione del consiglio comunale di Ragogna del 5 Maggio e dichiarato nullo e di niun effetto giuridico l'atto di disdetta 10 giugno, (ufficiale Giudiziario Baldovini), con il quale veniva licenziata. Chiedeva per la rifusione delle spese.

Il Comune controricorrente ha domandato che la Giunta o dichiari la propria incompetenza o rigetti la domanda della Pittiani, colla condanna della stessa nelle spese.

Per la ricorrente Pittiani sostenne le ragioni l'avv. Giuseppe Conti, e per il comune il comm. Ignazio Renier.

La Giunta dichiara la propria incompetenza a conoscere della presente controversia e rigetta il ricorso dichiarando compensate le spese.

Cronaca di Udine

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale terrà seduta ordinaria il giorno di venerdì 7 ottobre alle ore 14, per trattare i qui sotto indicati oggetti:

In seduta pubblica

1. Scuole Elementari. - Provvedimento per i posti di insegnamento di canto corale e di educazione fisica. Seconda lettura.

2. Giunta Municipale. - Nomina di un Assessore effettivo in sostituzione del dott. Costantino Perusini dimissionario.

3 Istituto Nazionale Uccellis. - Nomina del Rappresentante del Comune nel Consiglio Direttivo dell'Istituto Uccellis in sostituzione del dott. Costantino Perusini, dimissionario.

4 Collegio di Toppo - Wassermann. Nomina del rappresentante del Comune nel Consiglio direttivo del Collegio di Toppo - Wassermann in sostituzione del dimissionario signor dott. Costantino. Perusini.

5. Amministrazione dei Legati del Comune. - Nomina di un Membro in sostituzione del dimmissionario dott. Costantino Perusini.

6. Ospedale Civile - Nomina di un Membro del Consiglio d'Amministrazione in sostituzione del dimissionario signor Pietro Sandri.

7. Acquedotto Comunale. - Acquisto di 1400 contatori.

8. Ospedale Civile. - Infermieri e Personale salariato. Aumento dei salari ed inscrizione alla Cassa Nazionale di Previdenza.

9. Proposta di sussidio di lire 200 per spesa di esercizio alla locale Società del Tiro a Segno.

10. Podere modello annesso all'Istituto Tecnico. - Aumento del sussidio annuo dato dal Comune per esperimenti pratici.

11. Forno municipale. - Modificazioni al Regolamento ed all'organico del personale.

In seduta segreta

12. Collocamento a riposo del Direttore didattico locale signor Pietro Migotti. - Liquidazione della pensione e concessione di buona uscita. Seconda lettura.

13. Nomina, in seguito a concorso, di Insegnanti nelle Scuole elementari.

14. Legato Bartolini - Assegnazione dei sussidi di studio per l'anno scolastico 1910-1911.

Apertura del mercato dell'uva

Per disposizione della Giunta Municipale è stato oggi aperto al pubblico il mercato dell'uva inaugurato lo scorso anno.

Esso si tiene sul Piazzale 26 Luglio; e la vendita dell'uva si effettuerà tanto all'ingrosso che al minuto.

Apertura Giardini d'Infanzia

Col giorno 5 del corr. mese, si apriranno le iscrizioni pei bambini dai 3 ai 6 anni nei Giardini d'infanzia di via Tomadini e Villalta, dalle 9 alle 12.

Per uno spettacolo aviatorio a Udine

Una opportuna proposta

Riceviamo:

Egregio Sig. Direttore del Paese.

Pare che prenda forma concreta la proposta di dare a Udine uno spettacolo di aviazione. Poichè noi dubitiamo che la bella iniziativa possa sortire buon esito senza che intervenga come in altre città, l'interessamento materiale e morale della cittadinanza, proponiamo che si apra una sottoscrizione pubblica con la quale aumentare i fondi che all'uopo saranno per raccogliersi presso gli Enti. Le ditte commerciali potrebbero concorrere validamente.

Noi diamo pertanto come prima offerta **L. 50.**

Agnoli Diana e Co.

Accogliamo con entusiasmo la proposta della spettabile ditta Agnoli Diana e C. perchè siano persuasi che a rendere maggiormente interessante la giornata aviatoria e ad assicurarne l'organizzazione e la riuscita sia necessario un fondo maggiore di quello cui i giornali hanno ieri accennato. Una medaglia d'oro, per esempio, anche come terzo premio, ci pare troppo poco per un aviatore il quale trasportando il suo velivolo e montandolo all'arrivo va incontro a spese, a perdite di tempo e disagi non indifferenti

Inoltre bisognerebbe, se non costruire degli *hangars*, preparare dei locali nei quali custodire gli aeroplani. La visita agli *hangars* si potrebbe far pagare al pubblico in modo da ricavare anche con questo mezzo i fondi necessari a preparare una buona base finanziaria all'iniziativa.

Oggi stesso noi avremo un abboccamento col Presidente degli Industriali Commercianti ed Esercenti cav. Minisini e con l'on. Morpurgo onde, dopo un'intesa, necessaria per desciplinare l'opera nostra alla loro, apriremo la sottoscrizione proposta dalla ditta Agnoli e Diana.

Fiori d'arancio

Sabato il Sig. Silvio Toffoletti giurò fede di sposo alla gentil Signorina Adele Martini.

Dopo la cerimonia religiosa, che ebbe luogo oggi, seguì un sontuoso rinfresco in casa della sposa servito inappuntabilmente dalla Pasticceria Girolamo Barbaro.

Il Dott. CAVARZERANI

ci prega di avvertire i sigg. Colleghi e la spett. Clientela ch'egli si trova assente dalla Città dal 5 alla fine del mese.

Vita operaia e professionale

La crisi all'Unione Agenti

Riceviamo con preghiera di pubblicazione:

I giornali cittadini di questi giorni riportarono le fasi di questa crisi. Non mi curerò di rispondere agli pseudonimi perchè non è mio uso; solo per la difesa della dignità dei soci di Udine risponderò al sig. Marchesini ora Presidente dell'autonoma Sezione Agenti di S. Daniele.

Sappia questo Presidente che non fu guerra sleale capitanata da pochi incoscienti la nostra ma semplicemente sano risveglio.

La telegrafica sfuriata lascia in me come nei miei colleghi il tempo che trova.

A questo Eg. Sig. Presidente dirò, per meglio intenderci, che così non si difendono gli interessi della Classe e che da sei anni per questo mi trovo alla ribalta; mentre gli organizzatori di Banchetti e Veglioni non hanno saputo che starsene sul palcoscenico dietro le quinte. Rilevando che certi attacchi a me diretti sono cose personali (verità della crisi) invito chi vorrà continuare a personalmente formulare le critiche che si crede di potermi muovere.

Faccio caldo appello a tutti i soci e non soci della Sezione di Udine perchè vogliano scuotere una buona volta e insorgere contro coloro che della Classe vorrebbero servirsi a fini politici e ambiziosi.

f. *Orichiutti Luigi*

Presidente della Sezione U. dell'Unione Agenti.

Sindacato ferrovieri italiani

La Commissione ferrovieri dello Stato dell'VIII.a Categoria.

Sezione di Udine — in questi giorni ha fatto distribuire la seguente circolare.

«I miglioramenti ottenuti nell'ultima nostra agitazione non sono stati tali da poterci mettere in quella condizione economica e morale corrispondente ai nuovi bisogni della vita stante i già troppo lamentati aumenti dei viveri e delle pigioni.

«E' necessario quindi ritornare come per il passato alla nostra organizzazione come la sola che può darvi sicuro affidamento di una direttiva seria e dignitosa, unica a tutelare gli interessi della compagine dei ferrovieri delle secondarie.

«Questa commissione intendendo adempiere all'incarico ricevuto:

1. A riunire saldamente tutti i compagni delle secondarie e tramvie sotto la bandiera del Sindacato Ferrovieri Italiani.

2. Indirizzare e coordinare un'azione unica, energica, simultanea per ottenere le modificazioni della legge 30 giugno 1906 che permetteranno i miglioramenti imposti dalle nuove esigenze della vita:

«vi invita ad aderire, e come i vostri compagni delle secondarie ad iscrivervi, se realmente vi stanno a cuore i vostri interessi.

«Fiduciosi che vorrete dare tutto il vostro appoggio alla santa causa cordialmente vi salutiamo, pregandovi di compilare il prospettino seguente che verrà ritirato da apposito incaricato».

In settimana la Commissione convocherà in assemblea tutti i ferrovieri per trattare della prossima agitazione.

All'uopo si terrà anche una conferenza di propaganda.

Il Congresso Tipografico Naz. sospeso

In seguito alle poco buone condizioni igieniche di Napoli il Congresso Nazionale Tipografico venne rimandato a tempo indeterminato.

Ai superstiti di Monte Pelago

Demmo l'altro ieri il telegramma inviato dal cav. E. Novelli a nome anche dei commilitoni Beltrame e Piccoli, gloriosi superstiti della campagna di Castelfidardo, al Sindaco di Ancona celebrante il cinquantenario della gloriosa ricorrenza.

A quel telegramma il Sindaco di Ancona rispose col seguente dispaccio:

Cav. Ermenegildo Novelli - Udine.

Ancona, 1, ore 20.5.

Ai superstiti di Monte Pelago e Monte Pulito, che han voluto inviare ad Ancona il saluto esultante nel cinquantesimo anniversario della sua liberazione, esprimo la gratitudine imperitura di questa città; e prego Lei di rendersi interprete di questi sentimenti presso i suoi compagni d'arme.

Saluti cordiali.

Sindaco, *Bonarelli.*

Le risse di ieri sera

In via Aquileia

Ieri sera si trovarono all'osteria al Venezian, certi Palla Napoleone e Sturena Giovanni. Bevvero insieme e come accade s'ubbriacarono e si litigarono. Dalle parole passarono ai fatti e si scambiarono alcuni pugni: alla fine con un arma da taglio lo Sturena colpì il Palla sotto l'occhio producendogli una ferita che all'ospedale fu giudicato guaribile in 6 giorni.

In via Pracchiuso

Anche in via pracchiuso ieri sera avvenne una delle tante scene dolorose cui l'obnubilazione alcoolica, nella classe operaia purtroppo abituali nelle domeniche, ci fa spesso assistere.

Tre giovani erano venuti tra loro ad una ferocissima questione sulla pubblica via. — Tutti tre erano presi più che abbondantemente dal vino trangugiati ed inviperivano tra di loro sulla strada, fra una folla di curiosi che non avevano coraggio di avvicinarsi e qualche soldato che inutilmente aveva cercato di separare i rissanti.

D'un tratto fu udito un urlo, come uno schianto; uno dei rissanti certo Vittorio Savio aveva riportato nella colluttazione per terra una ferita alla gamba e folle dall'acuto dolore urlava smaniava domandando aiuto.

Fu telefonato alle guardie di città che vennero più tardi con una carrozza e trasportarono il ferito all'Ospedale. Aveva riportato una lussazione all'arto inferiore destro.

UN CATTIVO FIGLIO

E' stato denunciato al Procuratore del Re, certo Berti Aldo di anni 26 abitante in Via Viola.

Costui è uno scioperataccio che ha dato molti dispiaceri alla sua famiglia. Violento con tutti, non risparmia nemmeno la sua povera mamma, la quale ieri, non potendo più tollerare i maltrattamenti continui tutta piangente, dovette recarsi in questura a denunciare il barbaro figliuolo.

E' da notare che questo è un alcoolizzato e come si dice in gergo curialesco un recidivo specifico.

La paga d'un operaio che finisce nelle tasche altrui

Sabato dopo pranzo certo Luigi Pelna operaio pulitore alle ferrovie, riscosse dall'ufficiale pagatore la paga, non troppo grossa in verità, e mise i suoi danari nella tasca esterna della giacca. Prima di andare al suo lavoro consueto appese la giacca ad un chiodo all'esterno d'una garretta.

Ma quando terminata la giornata riprese la giacca, non vi trovò più il suo danaro.

Corse a denunciare la sua disgrazia al delegato Panigadi, il quale spera di essere sulla buona traccia del mariolo.

Le cinquanta lire del fumista

Certo Montabellotti Raimondo di Milano si trova da vario tempo ad Udine ad esercitare il mestiere di fumista. Andando a pranzo all'osteria «Alla Colomba» in via Aquileia vi conobbe certo Vivaldi Antonio venditore ambulante e strinse relazione di amicizia con lui.

Tempo fa il Vivaldi richiese al Montabellotti un prestito di 50 lire che dovevano servirgli a ritirare un pacco gravato d'assegno. L'altro lo prestò, ma attese invano per lungo tempo la restituzione del suo denaro. Ed ieri venuto a sapere che il Vivaldi se ne era andato a Milano corse in questura a sporgere denuncia per truffa.

L'autorità riuscì a trovare il baule del Vivaldi e lo sequestrò, e spera di avere in breve tra le mani il truffatore.

La disgrazia d'un carradore

Venne stamattina medicato al nostro ospedale certo Franceschi Giovanni d'anni 30 carradore abitante in Chiavris.

Il disgraziato stamattina ricevette da un cavallo al quale si era troppo avvicinato, un calcio alla gamba destra, che gli produsse una ferita lacero contusa, dichiarato guaribile in 12 giorni.

A proposito di città all'oscuro

Contrariamente a quanto ieri stampava la città sabato sera non rimase all'oscuro.

Alla stazione ferroviaria mancò per poco la luce, a motivo di un lieve guasto all'officina, subito riparato.

Le dimissioni dell'assessore Perusini

L'assessore dott. Costantino Perusini si è dimesso da tutte le cariche coperte fuorchè da Consigliere comunale contrariamente a quanto affermava un giornale del mattino, e della Presidenza dell'Ospedale Civile.

VARIE DI CRONACA

L'annuale gita dei giornalisti — Sabato sera il Consiglio direttivo dell'associazione della stampa, stabilì di indire l'annuale *gita dei giornalisti* per domenica prossima, su l'altra sponda del Tagliamento.

I soci che desiderano parteciparvi sono pregati di mandar al più presto la loro adesione.

Il programma sarà reso noto in settimana.

Anticipato passaggio di allodole — Quest'anno sembra propizio per il passaggio delle allodole poichè fino dagli ultimi giorni del passato settembre principiò — cosa insolita — uno straordinario passaggio — Fortunati i cacciatori che potranno provvedersi in tempo di una buona civetta.

Con decreto 28 luglio firmato dal Ministro Luzzati il «tot» veniva iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno.

Questo disinfettante intestinale preparato dalla «Tot Company» ottenne così il battesimo ufficiale della sua superiorità in tutti quei morbi di *indole infettiva* che sotto forma lenta ed insidiosa, e tal' altra acuta e violenta insidiano quotidianamente il nostro stomaco ed il nostro intestino.

E in questi organi che i germi patogeni di preferenza pongono la loro sede e trovano il loro sviluppo; ed è solo con una ben intesa cura di graduale antisepsi interna che tale sviluppo è possibile prevenire o riprimere in tempo.

Nè dall' azione digestivo antisettica del «tot» occorre qui spender parola; che già sopra tale prodotto eminenti scenziati dalle Cliniche, dai Laboratori di Igiene e dagli Ospedali hanno emesso verdetto unanime di plauso; mentre il medico pratico in ogni caso ove la disinfezione gastro-enterica è indicata ricorre con fiducia al «tot» ottenendone ognora i più brillanti risultati.

Echi d'una rissa di Via Pracchiuso — Il Signor Giuseppe d'Odorico a rettificare quanto scrissero i giornali riguardo alla rissa avvenuta giorni fa in via Pracchiuso ci scrive dicendosi che egli fu ferito leggermente dal figlio Giovanni perchè intervenne a calmare una baruffa sorta tra fratelli. Non è vero perciò che il Giovanni si sia deliberatamente rivolto contro il padre se anche questo può risultare dal verbale redatto dei carabinieri.

Funebri Federicis — Iermattina ebbero luogo i funerali dell'ottantenne Francesco Federicis, decesso dopo lunga e penosa malattia. Sul carro funebre posava una bella corona di fiori freschi. Dietro il feretro seguivano il sig. Gasparino figlio del cav. Beltrame, la sorella di costui, indi numerosi parenti ed amici del defunto e della famiglia Beltrame, alcune donne nero vestite e parecchie torcie. La salma, dopo l'assoluzione nella chiesa dell'Ospitale prese la volta del Cimitero.

Alla famiglia esprimiamo le nostre condoglianze.

Il lotto — Estrazione del 1 settem.: Venezia 82 18 21 30 54 — Bari 75 90 50 40 43 — Firenze 83 45 4 24 85 — Milano 14 90 66 64 41 — Napoli 21 67 46 48 75 — Palermo 70 16 32 3 64 — Roma 79 27 84 10 74 — Torino 39 29 48 66 50.

STATO CIVILE

Bollettino Settiman. dal 25 al 1 ottobre.

Nascite — Nati vivi maschi 14 femmine 20; nati morti maschi 1 femmine 0; nati esposti maschi 3 femmine 2. Totale 39.

Pubblicazioni di matrimoni — Adolfo Ponton sarto con Teresa Rochini tessitrice, Giuseppe Basaldella mugnaio con Giovanna Mondolo contadina, Gino Tonizzo ingegnere con Angelina Moro agiata, Umberto Zamarioli fabbro con Adele Bergamin tosatrice, Giuseppe Fior agricoltore con Maria Virili contadina, Pietro Sello muratore con Dina Fioreani contadina, Giuseppe d'Ariongo professore di musica con Giovanna Bonvris civile, dott. Attilio Ura avvocato con Alessandrina Mossa agiata.

Matrimoni — Albino Codarino operaio con Rosa Cirelli casalinga, Fiorendo Mucin mugnaio con Armellina Rizzi seggiolaia, Giovanni Smacchor muratore con Ida Sgobino tessitrice, Gio. Batta Bissoni agente di commercio con Eugenia Piotti casalinga, Giacomo Codignotto meccanico con Maria Pillinini litografa, Silvio Toffoletti barbiere con Adele Martinis sarta.

Morti — Luigi Bevilacqua di Michele d'anni 20 agricoltore, Giuseppe Cadelli di G. B. d'anni 28 agricoltore, Cecilia Miotti ved. Gervasoni d'anni 80 casalinga, Domenico Cignini di Pietro d'anni 58 manovale Giuseppe Stoffolo bracciante d'anni 45, Giuseppina Lotizia di anni uno e mezzo, Giovanni Cominotto di Sante di anni 1, Vincenzo Bertolo fu Giuseppe d'anni 67 agricoltore, Anna Sgobino v. Franzolini d'anni 77 villica, Virginia Dell'Omisbut coniuge Oristin fu Antonio d'anni 26 villica, Alcia Semeddi di mesi 11.

Gio Batta Colosetti fu Giuseppe d'anni 51 pescivendolo, Sebastiano Florit di Giovanni d'anni 46 muratore, Clara Weigiofer di Giovanni d'anni 37 studentessa, Francesco Federicis fu Luigi d'anni 79 tintore, Giacomo Molinaro fu Pietro d'anni 32 possidente.

Totale 16 dei quale 10 appartenenti ad altri comuni.

GLI SPORTS

Un altro trionfo di Marchetti

Ieri a Oderzo seguì la classica corsa del *Giro di Oderzo* cui parteciparono numerosissimi e forti corridori. Il percorso era 150 Km.

La vittoria arrise all'*équipe* della Cellina che riuscì a piazzarsi nel seguente ordine: primo Marchetti, secondo Castellini quarto Modotti, quinto Bianchi.

Terzo è arrivato Angelo Feruglio, il valoroso difensore della *Peugeot*.

Podisti in gita

Ieri i Soci della Sezione Podismo della S. U. di G. e S. effettuarono la 14 marcia ufficiale Fortior.

La meta era il Quarnan (1732). I podisti godettero un'ottima giornata, e fecero una gita magnifica nel sorriso di un sole giocondo e di una temperatura splendida.

LIBRI E RIVISTE

La Casa Editrice Ditta Luigi Zoppelli col giorno 2 ottobre ha iniziata la pubblicazione di un nuovo giornale settimanale, destinato a sostenere i diritti della classe magistrale e dei maestri.

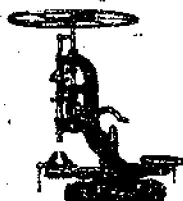
S'intitola *Avanti Maestri!*, corriere settimanale delle scuole elementari, normali, e degli Asili d' infanzia.

Gli editori ne hanno affidata la direzione al prof. Ildebrando Bencivenni.

Il nuovo giornale sarà vivamente battagliero.

L' ufficio di Direzione è in Milano, Via Bartolomeo Eustachi, 5.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1910 — Tip ARTURO BOSETTI Successore Tip. Bardusco.



Avvisi in IV pag. a prezzi miti

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstein e Vogler, via Prefettura, 6

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

Venezia 3.20, 7.43, 9.58, 12.20, 15.30, 17.5, 22.50
Casarsa 7.18.
Pontebba 7.41, 11, 12.44, 17.9, 19.45, 22.8.
Cormons 7.32, 11.8, 12.50, 15.23, 19.42, 22.58.
Portogr.S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.48.
Cividale 6.50, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 22.58.
Trieste-S. Giorgio 8.30, 17.35, 21.48.

Partenze per

Venezia 4, 5.45, 8.20, D. 11.25, 13.10, 17.30, D. 20.5.
Pontebba 6, D. 7.58, 10.15, 15.44, D. 17.15, 18.10.
Cormons 5.45, 8, 12.50, 15.42, D. 17.25, 19.55.
S. Giorgio Portogr. 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.
Cividale 5.20, 8.35, 11.15, 13.32, 17.47, 21.50.
S. Giorgio-Trieste 8, 13.11, 19.27.

Arr. a Staz. p. la Carnia da Villa Sant.
5.56, 11.11, 15.41, 18.51 (fest. 9.49, 20.31)

Par. da Staz. p. la Carnia p. Villa Sant.
9, 11.50, 17.0, 19.50 (festivi 7.44, 18.10)

Tram a vapore Udine-S.Daniele

Partenze da S. Daniele 6, 8.31, 11.4, 13.45 17.58 (festivo 21).
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.8, 12.30, 15.17, 19.30 (festivo 22.52).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.30, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34 (festivo 21.66).
Arrivi a S. Daniele 8 8, 10.37, 13.12, 16.52 20.6 (festivo 23.6).